

Reggio Emilia, lunedì 20 aprile 2015

Dal Consiglio comunale via libera alla messa in liquidazione di 'Reggio Emilia Fiere srl'. Approvato anche un ordine del giorno

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera che prevede lo scioglimento e la messa in liquidazione di Reggio Emilia Fiere srl. La votazione: 19 favorevoli (Pd e Sel), 12 contrari (Forza Italia, Grande Reggio, Lista civica Magenta, Lega Nord, Movimento 5 Stelle, Saccardi del Pd).

"E' un atto - ha detto l'assessore a Bilancio, Patrimonio e Società partecipate **Francesco Notari** - conseguente alla omologazione del concordato preventivo avente natura liquidatoria. La delibera è un atto dovuto. La liquidazione è prevista infatti dal concordato del 2012", che si sarebbe concretizzato anche qualora la Provincia avesse fatto fronte all'impegno di immettere 18,5 milioni in Fiere Emilia srl, con l'obiettivo di quest'ultima di acquistare le aree e proseguire l'attività fieristica.

Reggio Emilia Fiere srl, in cui il Comune è socio al 26.5%, presenta debiti per circa 27,7 milioni di euro, a fronte di un valore delle aree di sua pertinenza tra i 27,8 e i 37,7 milioni di euro. Quindi, con la vendita delle aree è possibile pagare i debiti al 100% e, nell'ipotesi di maggior stima, i soci (oltre al Comune, la Provincia e la Camera di commercio) potrebbero ottenere da tale vendita circa 10 milioni di euro.

Oltre alla delibera, il Consiglio ha approvato un Ordine del giorno presentato dalle consigliere Pd **Claudia Dana Aguzzoli** e **Mariachiara Morelli**, su temi di occupazione (quattro i dipendenti della Fiera reggiana) ed Expo 2015.

"Considerato - si legge nell'odg - che il processo di liquidazione potrebbe protrarsi per diverso tempo, il Consiglio esprime forte preoccupazione per la situazione occupazionale del personale ad oggi impegnato presso la società". E inoltre il Consiglio "auspica una prosecuzione delle attività programmate, sia quelle oggi note sia quelle potenzialmente attuabili, soprattutto durante il periodo

di Expo 2015 ed anche successivamente, e chiede che il liquidatore salvaguardi tutte le opportunità che si presenteranno, anche nell'ottica della valorizzazione del nostro tessuto economico e territoriale".

L'odg ha ottenuto 20 voti favorevoli (Pd e Sel), 11 contrari (Forza Italia, Grande Reggio, Lista civica Magenta, Lega Nord, M5S) e un astenuto (Saccardi del Pd).